

congiuntura delle costruzioni in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2016

Nel quarto trimestre 2016 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola si è caratterizzato per la ripresa della tendenza positiva stabilitasi dal primo trimestre 2015 e prevalente nella prima metà del 2016. trimestre 2015, dopo un lungo periodo segnato da intensi cali dell'attività. Queste le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale **realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.**

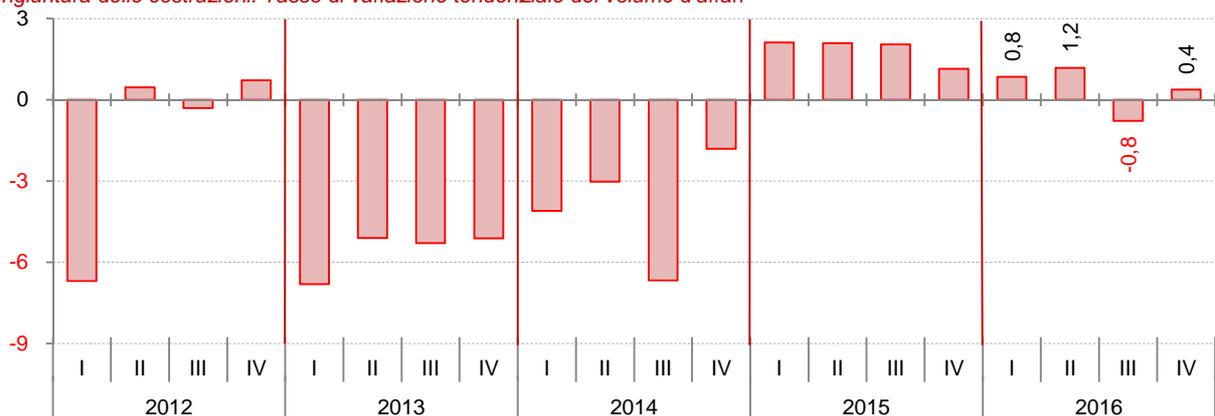
Volume d'affari

Tra ottobre e dicembre il volume d'affari a prezzi correnti è aumentato lievemente (+0,4 per cento) rispetto

all'analogo periodo dell'anno precedente, riprendendo la tendenza positiva interrotta momentaneamente nel trimestre precedente.

Si conferma la correlazione positiva tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari re-
instauratasi nel trimestre precedente dopo essere scomparsa con l'inizio del 2015. Si è alleviata la tendenza negativa (-0,4 per cento) per le piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti, mentre l'andamento è stato leggermente positivo per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti (+0,7 per cento) e più decisamente in crescita (+2,8 per cento) per le grandi imprese, quelle da 50 a 500 dipendenti.

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. I dati non regionali sono di fonte Unioncamere. Dal primo trimestre 2015 Unioncamere ha interrotto la rilevazione dei dati nazionali, Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

Congiuntura delle costruzioni. 4° trimestre e anno 2016

	Volume d'affari (1)	4° trimestre			2016 Volume d'affari (3)
		Giudizi sul volume d'affari (2)			
		In aumento	Stabile	In calo	
Costruzioni	0,4	31,2	43,5	25,3	0,4
- Imprese 1-9 dip.	-0,7	29,7	39,9	30,4	-0,3
- Imprese 10-49 dip. (*)	0,7	29,6	42,6	27,8	0,3
- Imprese 50 dip. e oltre	2,8	38,5	55,0	6,5	2,3

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Tasso di variazione sull'anno precedente. (*) Il dato nazionale è riferito alle imprese da 1 a 49 dipendenti.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

I giudizi delle imprese

I giudizi delle imprese in merito all'andamento tendenziale del volume d'affari ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto. Nel quarto trimestre il saldo dei giudizi tra la quote delle imprese che, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, rilevano un aumento o un'a riduzione del volume d'affari è salito leggermente a quota 5,9.

In particolare, si rileva come salga sensibilmente al 31,2 per cento la quota delle imprese che ha registrato un aumento del volume d'affari e, all'opposto, la quota delle imprese che ha registrato una riduzione del volume d'affari sia aumentata leggermente fino al 25,3 per cento.

Il miglioramento del saldo dei giudizi non si è esteso a tutte le classi di dimensione d'impresa. Mentre si è alleviato il giudizio delle piccole imprese da 1 a 9 dipendenti (il saldo risale a -0,7 punti) e è fortemente migliorata la valutazione delle grandi imprese da 50 a 500 dipendenti (il saldo sventa a quota 32,0 punti), le valutazioni sono peggiorate sensibilmente per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti, con il saldo che si riduce a 1,8 punti.

Il 2016

Il 2016 si è chiuso con una lieve crescita dello 0,4 per cento rispetto all'anno precedente. Si tratta del secondo anno di crescita, anche se moderata se la si confronta con il +1.9 per cento del 2015, dopo una

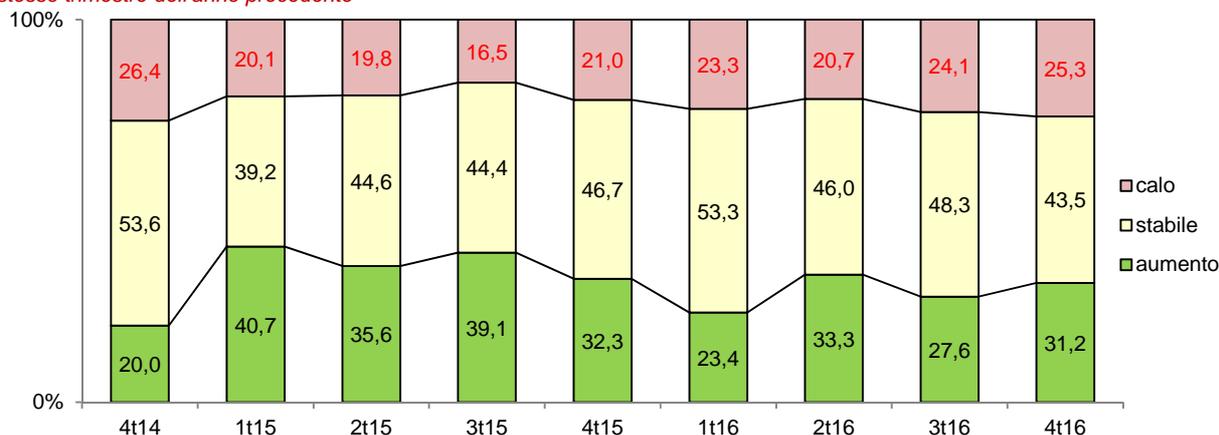
pesante fase di recessione durata 7 anni. Per trovare un'altra variazione positiva occorre risalire al 2007, quando si ebbe un moderato aumento pari allo 0,2 per cento.

La crescita non è stata omogenea tra le classi dimensionali d'impresa. Negata nel corso del 2015, si è riaffermata nella media del 2016 la correlazione positiva tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari. Dopo la buona crescita ottenuta nel 2015 sia dalle piccole sia dalle medie imprese (+2,1 e +2,7 per cento rispettivamente), la tendenza negativa è tornata negativa (-0,3 per cento) per le piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti, tra le quali è assai diffuso l'artigianato, e l'andamento è stato solo lievemente positivo per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti (+0,3 per cento), mentre le grandi imprese, quelle da 50 a 500 dipendenti, hanno beneficiato di una crescita più decisa (+2,3 per cento).

Lavoro e ammortizzatori sociali

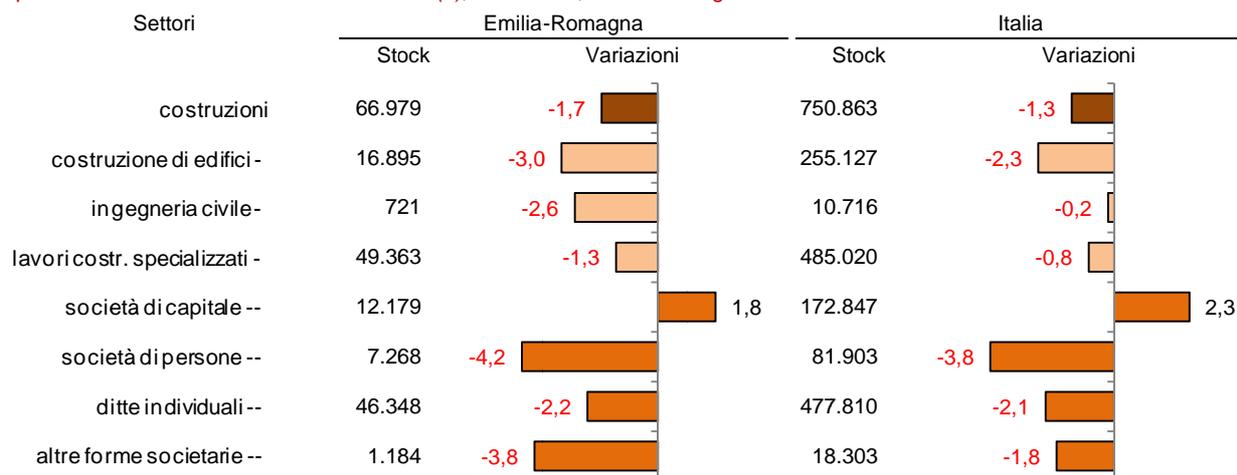
L'andamento dell'occupazione non ha riflesso l'aumento del volume d'affari e testimonia di un recupero di produttività del settore. Secondo le rilevazioni Istat, in media nel 2016 gli occupati nelle costruzioni in Emilia-Romagna sono risultati poco più di 100 mila, con una forte diminuzione (-6,2 per cento, pari a circa 6.700 addetti) rispetto all'anno precedente. La tendenza negativa regionale è risultata più contenuta rispetto alla caduta del 10,3 per cento subita nel 2015, ma più rapida della riduzione degli addetti delle co-

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 4° trimestre 2016



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

struzioni a livello nazionale (-4,4 per cento).

Il risultato negativo è da attribuire alla dinamica dell'occupazione autonoma, che nella media del 2016 è risultata pari a circa 46 mila unità, con una diminuzione dell'8,5 per cento, mentre, con una più contenuta riduzione del 4,5 per cento, gli occupati alle dipendenze sono scesi a circa 55 mila unità.

Nel 2016 l'andamento delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni dell'edilizia ha riflesso la lieve crescita del volume d'affari. Nel complesso delle varie gestioni le ore autorizzate sono ammontate a quasi 7 milioni 407 mila, con una flessione dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente. In dettaglio, per i soli interventi straordinari, che dipendono in gran parte da stati di crisi, sono state autorizzate 4 milioni 835 mila ore, con un aumento del 9,7 per cento rispetto al 2015.

Si è alleggerito il ricorso alla Cig ordinaria, la cui autorizzazione è in gran parte subordinata a cause di forza maggiore che impediscono le attività (la principale è il maltempo), ammontata a poco più di 2 milioni 367 mila ore con una diminuzione del 18,0 per cento. Infine, le ore autorizzate in deroga si sono ridotte a solo 204 mila, con un crollo dell'82,7 per cento.

Il comparto dell'installazione impianti per l'edilizia ha fatto registrare solo una leggera riduzione (-3,4 per cento) degli interventi per il complesso delle tre gestioni con l'autorizzazione di quasi 921 mila ore.

Registro delle imprese

A fine dicembre 2016 la consistenza le imprese attive nelle costruzioni è risultata pari a 66.979, vale a dire 1.185 in meno (-1,7 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. Si tratta comunque della riduzione più contenuta degli ultimi cinque anni.

La tendenza negativa per la base imprenditoriale è risultata più ampia per le imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (-648 unità, -1,3 per cento), ma è stata più rapida per quelle attive nella costruzione di edifici (-3,0 per cento, -518 unità), settori nei quali è assai diffuso l'artigianato, ma nemmeno il più piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile ha mostrato una maggiore tenuta (-2,6 per cento).

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la diminuzione è stata determinata dalle ditte individuali (-2,2 per cento, 1.033 unità) e dalle società di persone (-4,2 per cento, -319 unità), che risentono in negativo dall'attrattiva della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare), che ha invece un effetto positivo per le società di capitali, le sole che continuano a vedere crescere la loro consistenza (+1,8 per cento, 214 unità). La flessione è risultata elevata anche per i consorzi e le cooperative (-3,8 per cento).

I nostri feed RSS 

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>